



MISSIONE BILATERALE DI ASSISTENZA E SUPPORTO IN LIBIA

Comando

Prot. n.
All.: /.

Tripoli, 16 marzo 2021

OGGETTO: Disposizione Permanente n. 09. **Protocollo per la gestione del caso/paziente o sospetto da COVID-19. Variante.**

A	TASK FORCE IPPOCRATE	<u>MISURATA</u>
	MOBILE TRAINING TEAM GENIO	<u>TRIPOLI</u>
	DISTACCAMENTO AMMINISTRATIVO	<u>MISURATA</u>
	ASSETTO MP/PROVOST MARSHAL	<u>MISURATA</u>
	INFRASTRUCTURE MANAGEMENT CENTRE	<u>MISURATA</u>
	FORCE PROTECTION OFFICER	<u>MISURATA</u>
	AID	<u>MISURATA</u>
	RSPP	<u>MISURATA</u>
diramazione interna:	CAPI CELLULE COMANDO MIASIT	<u>SEDE</u>
	DIN	<u>SEDE</u>

^^^^^^^^^^

Rife.:

- f. n. M_D SCOI REG2020 0010537 in data 25-02-2020 e successive varianti di COIDIFESA;
- f. n. M_D SCOI REG2020 0013775 in data 13-03-2020 di COIDIFESA;
- f. n. M_D SSMD REG2020 0075637 in data 22-05-2020 di SMD;
- ordine di servizio 40/2020 in data 10-08-2020 dell'Ambasciata d'Italia a Tripoli;
- f. n. M_D SSMD REG2020 0162744 in data 29-10-2020 di IGESAN;
- email Ambasciata d'Italia a Tripoli in data 10-11-2020 riportante "ulteriori misure";
- f. n. M_D SSMD REG2020 0200595 in data 17-12-2020 di SMD;
- msg. M_D SCOI REG2021 0008410 in data 12-02-2021 di COIDIFESA.

Seg.:

- Disposizione Permanente n. 05/2020 in data 01-10-2020;
- Disposizione Permanente n. 08/2020 in data 04-11-2020;
- Disposizione Permanente n. 09/2020 in data 12-11-2020.

^^^^^^^^^^

1. Scopo

La presente disposizione abroga e sostituisce la Disposizione Permanente n. 09 in data 12/11/2020 e, recependo le ultime disposizioni emanate dal COI, ha lo scopo di standardizzare l'organizzazione attuativa per la:

- gestione del caso/paziente e/o sospetto correlabile ad infezione da COVID-19;
- preparazione, monitoraggio e risposta a potenziali focolai, nell'ambito delle strutture civili *Al Waddan* e *Peacock* (Tripoli) e presso la base della Task Force Ippocrate in Misurata.

2. Misure primarie di comportamento del soggetto con sintomatologia suggestiva di infezione da COVID-19/SARS-CoV-2

Nel caso in cui il militare/civile che opera per l'A.D. presenti un rialzo della temperatura corporea (>37,5°) o ravvisi l'insorgenza di sintomatologia correlabile ad infezione da COVID-19 (mal di gola, tosse, astenia, dolori muscolari, diarrea, cefalea, ecc.):

- l'interessato dovrà:

- allontanarsi quanto prima dal restante personale e isolarsi temporaneamente in luogo aperto;
 - in alternativa, isolarsi nella propria stanza (esclusivamente per il personale nelle strutture civili *Al Waddan* e *Peacock* in Tripoli);
 - dare immediata comunicazione telefonica alla propria linea di comando e al personale sanitario/*Medical Advisor* presente;
 - indossare la mascherina chirurgica (anche se isolato) e attendere istruzioni.
- b. il personale sanitario, una volta allertato, dovrà:
- indossare tutti i DPI in dotazione prima di giungere nel luogo in cui vi sia il soggetto potenzialmente positivo;
 - rilevare la temperatura corporea;
 - accertarsi della presenza di altra sintomatologia riconducibile a un possibile caso di COVID-19;
 - rilevare e registrare quotidianamente (mattina e sera) la temperatura corporea del paziente;
 - monitorare le condizioni cliniche del paziente e valutare eventuali evoluzioni peggiorative del quadro clinico;
 - impostare, se il caso lo richiede, eventuale trattamento farmacologico di supporto;
 - ove possibile, nel rispetto del principio della massima cautela, eseguire il *test* diagnostico (tampone oro-rino-faringeo secondo metodica RT-PCR) per la ricerca di SARS-CoV-2, per il tramite delle autorità di Teatro.

3. Gestione dell'eventuale caso/paziente

a. **Caso positivo al tampone oro-rino-faringeo per ricerca di SARS-CoV-2, secondo la metodica RT-PCR ed "asintomatico, ovvero in assenza di segni o sintomi suggestivi di infezione da COVID-19.**

Il militare/civile che opera per l'A.D. potrà permanere in Teatro Operativo, nella prospettiva del suo reimpiego, una volta avvenuta la "negativizzazione" al termine di 10 (dieci) giorni di isolamento, qualora sia rimasto completamente asintomatico per tutto il periodo di positività. Ciò a condizione che:

(1) **il Comandante/Datore di lavoro:**

- possa garantire, con le risorse sanitarie presenti in Teatro¹ tutte le misure preventive e terapeutiche, indicate dalle autorità sanitarie nazionali e dal quadro dispositivo vigente, per non incorrere in una responsabilità (colposa) per l'estendersi del contagio e per le lesioni cagionate ai danni del lavoratore dall'infezione;
- partecipi, a scopo informativo, al COI ed IGESAN, una relazione dettagliata di tutte le indicazioni/decisioni del caso, in stretto coordinamento con il proprio Medico Competente e l'articolazione sanitaria di Teatro;
- possa garantire la sorveglianza sanitaria complessiva da parte del Medico Competente ai sensi del D.Lgs 81/2008;
- possa accertare l'avvenuta "negativizzazione" del tampone molecolare al termine dei primi 10 (dieci) giorni di isolamento;
- possa assicurare un'idonea cornice di sicurezza e protezione della diffusione del contagio nei confronti dell'intero contingente.

(2) **il Militare:**

- permanga in isolamento completamente asintomatico (non considerando quali sintomi le alterazioni di gusto ed olfatto) fino alla "negativizzazione" (che dovrà essere certificata al termine del decimo giorno tramite effettuazione di tampone molecolare) e manifesti la volontà di rimanere in Teatro ed esperire le pratiche

¹ *Field Hospital* su Misurata e *Role 1* e *Medical Advisor* su Tripoli, incluse le predisposizioni adottate per rispondere a eventuali emergenze/urgenze sanitarie e soddisfare il principio di prossimità del supporto sanitario (convenzione con dell'Azienda Sanitaria "Alkhalil Hospital" nella sede di Tripoli).

medico legali solo dopo essere rientrato in Patria, tra cui il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio che seguirà la via ordinaria;

- venga valutato dal Medico Competente nella sorveglianza sanitaria nel rientro al lavoro ad avvenuta “negativizzazione”;
- venga sottoposto ad un *follow up* di sorveglianza sanitaria, per tutto il periodo di permanenza in Teatro, a cura dell’articolazione sanitaria di Teatro.

(3) le articolazioni sanitarie presenti in Teatro:

- non ravvedano indicazioni di carattere medico;
- garantiscano per tutto il periodo di isolamento, un’adeguata disponibilità/accessibilità di capacità diagnostica mediante tampone molecolare (metodica di elezione per la ricerca di SARS-CoV-2) o tamponi antigenici rapidi di terza generazione per monitorare lo stato di contagiosità del personale in isolamento;
- garantiscano assistenza costante, al fine di monitorare la situazione sanitaria e valutare l’eventuale insorgenza di controindicazioni cliniche alla permanenza in Teatro del personale, che andrà in tale caso sottoposto senza ritardo a sgombero sanitario;
- accertino l’assenza di ulteriori fattori di rischio (es. età sopra i 60 anni) e di comorbidità comunemente associate ad una evoluzione sfavorevole della malattia (es. patologie preesistenti quali quelle cardiovascolari, renali, respiratorie, metaboliche, diabete, ecc.), che possano influire negativamente nel decorso clinico.

b. Caso positivo al tampone oro-rino-faringeo per ricerca di SARS-CoV-2 secondo la metodica RT-PCR, che manifesti in qualsiasi momento segni o sintomi suggestivi di infezione da COVID-19 ovvero qualora risulti positivo al tampone molecolare dopo 10 (dieci) giorni di isolamento.

Il militare/civile che opera per l’A.D. dovrà essere rimpatriato. Durante l’isolamento, il personale sanitario dovrà:

- procedere alla rilevazione e registrazione della temperatura due volte al giorno;
- monitorare le condizioni cliniche del paziente per tutto il periodo necessario necessario all’esecuzione della STRATEVAC in biocontenimento, ai fini della valutazione di eventuali evoluzioni peggiorative del quadro clinico che richiedano un cambio di priorità nell’attuazione della citata procedura;
- fornire al soggetto idonei DPI e materiale igienizzazione (gel, amuchina, soluzioni idroalcoliche etc..) qualora sia obbligato ad accedere ad aree comuni (mensa, servizi igienici etc..) ed istruirlo nel loro corretto uso.

c. Caso affetto da sintomi suggestivi di infezione da COVID-19, in attesa dell’esecuzione del tampone oro-rino-faringeo per ricerca di SARS-CoV-2 secondo la metodica RT-PCR.

Il militare/civile che opera per l’A.D. dovrà essere:

- posto in isolamento;
- monitorare le condizioni cliniche del paziente per tutto il periodo necessario necessario all’esecuzione della STRATEVAC in biocontenimento, ai fini della valutazione di eventuali evoluzioni peggiorative del quadro clinico che richiedano un cambio di priorità nell’attuazione della citata procedura.

d. Caso affetto da sintomi suggestivi di infezione da COVID-19, risultato negativo al tampone oro-rino-faringeo per ricerca di SARS-CoV-2 secondo la metodica RT-PCR.

Il militare/civile che opera per l’A.D. risultato negativo al tampone molecolare/RT-PCR o tampone antigenico rapido di terza generazione completa 10 (dieci) giorni di isolamento cautelativo controllato. Al termine di tale periodo di isolamento, verrà sottoposto a secondo tampone oro-rino-faringeo per ricerca di SARS-CoV-2 secondo la metodica RT-PCR o tampone antigenico rapido di terza generazione e, qualora nuovamente negativo, conclude l’isolamento.

e. Contatto stretto

Tutti i militari/civili che operano per l'A.D. e possono essere considerati contatti stretti con un caso sospetto o confermato da COVID-19, opportunamente tracciati (c.d. “*contact tracing*”), anche se asintomatici, devono essere posti in quarantena di 10 (dieci) giorni con monitoraggio e registrazione della temperatura e valutazione delle condizioni cliniche e, al termine del periodo, sottoposti a tampone oro-rino-faringeo per ricerca SARS-CoV-2 secondo la metodica RT-PCR o tampone antigenico rapido di terza generazione. Qualora impossibilitati ad effettuare i suddetti *test*, dopo ulteriori 4 giorni di quarantena senza sintomi, il medico potrà autorizzarne il rientro in servizio. I locali nei quali il soggetto potenzialmente positivo abbia stazionato/transitato nelle ore precedenti dovranno essere chiusi ed interdetti in attesa della sanificazione (disposizione permanente 08/2020).

4. Procedure medico-legali

- In caso di riscontrata positività al SARS-CoV2, l'Ufficiale Medico alla prima occasione di visita dovrà redigere la Dichiarazione di Lesione Traumatica;
- Il Comandante di Corpo dovrà aver cura di trasmettere al Vertice Sanitario di F.A. del militare/civile interessato che opera per l'A.D., alla Divisione JMED del Comando Operativo di Vertice Interforze e, a scopo informativo, a IGESAN una relazione a cadenza settimanale sugli esiti della visita di *follow up* di sorveglianza sanitaria per tutto il periodo di permanenza in Teatro da parte del militare/civile che opera per l'A.D., una volta avvenuta la “negativizzazione”.

5. Valutazione del rischio specifico

Nel quadro degli adempimenti connessi alle proprie responsabilità e prerogative, il Comandante/Datore di Lavoro, con la consulenza dell'organizzazione sanitaria di Teatro, adotterà ogni azione ritenuta indispensabile ad assicurare:

- la tutela dell'integrità fisica del personale e della salute del contingente, in rapporto alle capacità logistiche, di assistenza sanitaria e di gestione degli aspetti medico-legali;
- l'assolvimento dei compiti assegnati, sulla base di valutazioni complessive dei requisiti di sicurezza e delle specificità del contesto di riferimento e delle condizioni sul terreno.

6. La presente dovrà essere:

- applicata alla ricezione e portata a conoscenza di tutto il personale;
- richiamata nei *briefing* di *in-processing* e nelle attività di informazione periodica e documentata;
- custodita nella raccolta delle disposizioni permanenti.

**IL COMANDANTE
(Col. f.(par.) t.ISSMI (E) Roberto VERGORI)**